

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. 3352/DIR
Allegati:

Roma, 17 Aprile 2014

OGGETTO: Report della Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 9 aprile 2014 (ore 14.00) presso la sede del CINSEDO, Via Parigi 11, Roma.

All' Assessore Dott. Roberto Agnello
Assessorato Regionale all'Economia

All'Ufficio di Gabinetto
Dott.ssa Vitalba Vaccaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano Pisciotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione della Commissione Affari Finanziari gli Assessori delle seguenti Regioni: LOMBARDIA (Garavaglia, Coordinatore), CAMPANIA (Giancane), LIGURIA (Rossetti, Coordinatore vicario in videoconferenza) e VENETO (Ciambetti).

SICILIA – Nessun Assessore presente.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il dott. Paolo Alessandrini.

Per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali: Dott.ssa Alessandra Caleca. Referente Commissione Affari Finanziari.

I lavori sono aperti dal Coordinatore Assessore Massimo Garavaglia della Regione Lombardia, accertata la sussistenza del quorum legale, secondo l' o.d.g.:

1. Punti all'o.d.g. della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 10 aprile 2014: Punto 5) Attuazione dell'art. 1, commi da 522 a 525, legge 27 gennaio 2013, n.

147 in materia di concorso delle Regioni a statuto ordinario agli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2014.

Il Coordinatore ha richiamato i contenuti della lettera del Presidente Errani della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 4 febbraio scorso indirizzata ai Ministri Delrio e Saccomanni e l'impegno che il Governo Letta aveva garantito tramite accordo in Conferenza Stato-Regioni che avrebbe eliminato l'ulteriore taglio di 560 milioni. Accordo non mantenuto. In merito il taglio dovrebbe riguardare 300 mln nel TPL di materiale rotabile, altri 250 mln destinati alle scuole paritarie e borse di studio e poi il FSC (ex Fas). Poiché i Ministeri competenti non hanno dato alcun riscontro alla suddetta lettera, il Coordinatore ha proposto delle possibili soluzioni in merito, quali: lasciare al Governo l'individuazione dei settori in cui effettuare i tagli; individuare assieme al Governo i settori in cui intervenire; definire altre ipotesi di intervento su fondi comunitari. Peraltro, il Governo, nella persona del Sottosegretario Baretta del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), in sede di Conferenza Stato-Regioni aveva dato l'assenso ad approfondire la questione in un tavolo tecnico-politico.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato le suddette ipotesi da sottoporre alla valutazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 10 aprile 2014.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 10 aprile scorso ha condiviso all'unanimità la decisione di affidare al Governo l'individuazione dei settori in cui operare i tagli. La Conferenza, inoltre, ha precisato che il Governo in sede di Conferenza Stato-Regioni aveva assunto l'impegno della copertura delle risorse finanziarie necessarie.

2. Punti all'o.d.g. della Conferenza Stato – Regioni del 10 aprile 2014:

Punto 1) Parere sullo schema di decreto del MEF concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del "patto di stabilità interno" per l'anno 2014, ai sensi dell'art.1, commi 460 e 461, della legge 228/2012, come modificato dall'art.1, commi 501 e 502, della legge 147/2013.

Il Coordinatore ha proposto l'espressione del parere favorevole.

La Commissione, all'unanimità ha approvato.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 10 aprile scorso ha espresso parere favorevole.

3. Punti all'o.d.g. della Conferenza Unificata del 10 aprile 2014:

Punto 2) Parere sul disegno di legge di conversione del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche (A.C. 2162)".

Il Coordinatore ha ricordato che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 3 aprile scorso ha approvato un documento di emendamenti all'articolo 4, relativo alle misure conseguenti al mancato rispetto dei valori finanziari sull'utilizzo dei fondi contrattuali ed ha avanzato la proposta di inserire un emendamento concernente la nettizzazione dei finanziamenti a favore degli edifici scolastici per interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico.

Il Coordinatore ha, altresì, ricordato che ancora non sono state nettizzate dal patto di stabilità le risorse comunitarie e quelle per gli investimenti che non producono debito ed ha proposto di riprendere gli emendamenti predisposti per il DL 151/2013 c.d. Salva Roma successivamente decaduto.

La Commissione, all'unanimità ha approvato.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 10 aprile scorso ha espresso parere favorevole e ha confermato quanto richiesto nel documento consegnato nella Conferenza del 23 gennaio scorso in merito al decreto legge 151/2013 e successivamente decaduto e nel documento consegnato nella Conferenza del 3 aprile 2014.

Punto 4) Parere sul programma statistico nazionale (PNS) per il triennio 2014 - 2016. Aggiornamento 2015 – 2016.

Il Coordinatore ha proposto di approvare la proposta di parere favorevole predisposta dal CISIS.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 10 aprile scorso ha espresso parere favorevole, con le raccomandazioni contenute nel documento che ha consegnato in sede di Conferenza Unificata.

4. Varie ed eventuali.

Il Coordinatore ha reso un' informativa in merito alla relazione semestrale della Corte dei Conti, che avrebbe approvato il 15 aprile u.s., sulle modalità di quantificazione finanziaria (e relativa copertura) delle leggi regionali ed ha proposto un approfondimento su alcuni temi come per es. cosa succede in caso di mancata parifica.

Si allega la documentazione e si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma, lì 17 Aprile 2014

F.to Il Referente
Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo